# Raccontiamo noi l'inclusione. La consapevolezza di essere inclusi o esclusi

**Gessica Baglioni, Simone Massaccesi[1].**

Pubblichiamo insieme le due interviste[2], perchè una lettura attenta aiuta a comprendere molte cose: la capacità di rappresentazione di sè, il grado di consapevolezza della propria realtà, la straordinaria chiarezza emotiva associata al ricordo di aver vissuto inclusione o emarginazione: tutto un altro codice comunicativo fatto di silenzi, pause, sospiri, sguardi, qui impossibile da riportare. I ragazzi hanno avuto percorsi simili, una frequenza poco piacevole della scuola, un inserimento lavorativo, amici in comune. Attualmente entrambi partecipano al progetto "Esercizi di volo"[3] (A cura di Gloria Gagliardini).

**Intervista a GESSICA BAGLIONI**

**Come ti chiami?**
Gessi.
**Gessi, è il tuo nome vero?**
Il mio nome vero è Gessi. Ho 31 anni e fra poco ne faccio 32.
**Con chi abiti?**
Con i miei genitori.
**Come si chiama la tua città?**
Castelbellino Stazione, è un paese ed io abito in campagna. Ho tre gatti bellissimi: Minou, Duchessa e Chitti.
**Raccontaci un po' la tua giornata, cosa fai, come la passi. La giornata tipica di Gessica.**
Quando non vado al lavoro mi alzo alle 9 poi faccio colazione, mi vesto, rifaccio il letto, ascolto la musica, sto con i miei gatti, poi vedo "Sei forte maestro" e vedo "Boing". A volte pulisco la mia camera, di solito il giovedì pomeriggio.
**Dopo aver visto "Sei forte maestro" cosa fai fino all'ora di cena?**
Sto in camera, non faccio niente.
**Non esci?**
No, perché non so con chi uscire.
**In quali giorni vai al lavoro?**
Il lunedì pomeriggio, il mercoledì mattina e giovedì mattina.
**Che lavoro fai?**
Lavoro in una scuola materna. Pulisco, apparecchio[4].
**Come si chiama questo mestiere che fai?**
Non so.
**Al lavoro stai da sola o anche con la tua educatrice?**

---

[1] Le due interviste sono state realizzate nel 2013. Gessica e Simone, sono due amici coetanei, entrambi con disabilità intellettiva.

[2] Nell' intervista ci si trova "faccia a faccia" con l'altro; piano piano mentre appare la persona scompare la categoria dentro cui la incaselliamo. Diventano allora stretti i termini come "ritardo mentale", "disabilità intellettiva"; la persona si rivela così com'è. Segnaliamo: Vianello Renzo, *Disabilità intellettive, Aggiornamento 2014-2015. Ritardo mentale o disabilità intellettive evolutive?* http://www.disabilitaintellettive.it

[3] Il progetto "Esercizi di volo" è un progetto realizzato dall'ASP Ambito 9, in collaborazione con UMEA AV2, genitori ed educatori, per rispondere all'esigenza delle persone con disabilità intellettive di far esperienza di autonomia sociale e di distacco dalla famiglia come scelta di una vita indipendente. Il progetto si divide in due sottoprogetti: "è tempo di andare..." e "la casa dei week end". Per approfondire: http://www.aspambitonove.it/disabili/34-area-disabili/128-progetto-esercizi-di-volo-sottoprogetto-2-%E2%80%9Cla-casa-dei-week-end%E2%80%9D.html.

[4] Gessica usufruisce di un inserimento lavorativo nella tipologia di una "borsa-lavoro socio assistenziale" da molti anni.

C'è anche l'educatrice. Lavoro il mercoledì mattina dalle 7 e mezza fino alle 10 e mezza e il giovedì mattina dalle 10 e quaranta fino alle 12 quando mangiano i bimbi. (mentre racconta è emozionata e felice).

**Tu al lavoro parli anche con i bambini?**
(silenzio)
**Questo lo fa le mastre ... tu fai solo le pulizie?**
Sì.
**Quindi quando hai finito le pulizie tu vai via?**
Sì.
**Al lavoro hai una divisa, ti fanno vestire?**
Sì, metto il grembiule e il cappello, anche i guanti quando apparecchio per la colazione e per il pranzo.
**Perché ti devi mettere questa divisa, lo sai?**
No.
**Quando hai iniziato a lavorare?**
Non ricordo.
**... è da qualche mese o qualche anno?**
Qualche anno.
**Hai fatto sempre questo lavoro o hai cambiato?**
Ho fatto sempre questo lavoro.
**... come arrivi al lavoro?**
In macchina con la mia educatrice che resta lì, poi io metto il grembiule e il cappello e pulisco. Pulisco le stanze, ad esempio quella del computer.
**Utilizzi anche prodotti per pulire?**
No, solo la spugna bagnata, poi asciugo.
**Fai anche una pausa?**
Sì, quando i bimbi mangiano.
**Quindi fai due orette di pulizie...**
Poi torno a casa sempre con l'educatrice.
**Hai dei colleghi?**
No.
**Quindi lavori da sola?**
Sì.
**Non ci sono ad esempio i bidelli? Quelli sono colleghi, come li chiami?**
No, li chiamo "collaboratori scolastici".
**Ti ricordi quando hai iniziato a fare il teatro?**
Nel 2005, cioè 7 anni fa.
**Prima che facevi?**
Niente.
**Il teatro quante volte lo fate a settimana?**
Una volta a settimana il mercoledì, la sera.
**Come si chiama il gruppo?**
Clorofilla. (emozionata)
**Tu partecipi qualche volta agli incontri del gruppo?**
Sì.
**Ricordi cosa vi dite quando fate le riunioni. Per esempio ne avete fatte di riunion**i?
Sì, ne abbiamo fatte.

**A cosa servono queste riunioni?**
Per fare teatro e gli spettacoli.
**Ricordi, avevamo scritto la carta d'identità del gruppo, è stato importante quel passaggio?**[5]
Non è stato importante.
**Qual è lo spettacolo che ti è piaciuto di più? In cui ti sei piaciuta di più da attrice?**
Lo spettacolo che mi è piaciuto di più è stato "Alice nel paese delle meraviglie", perché ho fatto la regina di cuori.
**Perché ti è piaciuto quel ruolo?**
Perché la regina di cuori è cattiva.
**A te piace fare un po' la cattiva quando sei al teatro o anche nella realtà?**
Anche nella realtà.
**Quanti siete?**
Non ricordo quanti siamo, tanti.
**E in questo gruppo chi c'è?**
C'è chi c'era prima e sono arrivati anche i nuovi.
**Quindi hai conosciuto delle persone nuove che prima, fino al 2007 non conoscevi e sono tante queste persone?**
Sì ad esempio Marti con Serena.
**Chi è Martina?**
È un'amica.
**Quelli del teatro li consideri amici?**
Sì.
**Per te è stata la prima volta invitare qualcuno a casa?**
Sì.
**Cos'è la cosa che ti piace di più?**
Fare gli esercizi col filo.
**Ma esiste veramente quel filo?**
No, è un filo invisibile (lo dimostra)
**Le vacanze le hai mai fatte?**
Una, l'anno scorso in Sicilia.
**Con chi?**
Con Gloria Riccardo e Marti.
**E questa era la tua prima vacanza con gli amici?**
Sì.
**Altrimenti le altre vacanze le hai fatte con i tuoi o non le hai fatte?**
Le ho fatte con i miei genitori... che poi non erano vere vacanze, erano noie!
**E cosa è cambiato rispetto ad una vacanza con gli amici?**
(sospira)
**Quindi il sabato e la domenica cosa fai?**
Il sabato vado a messa con mia nonna poi dormo lì e la domenica rimango a pranzo fino al pomeriggio.
**Ti piace tanto stare con nonna?**
Sì, perché lei spesso mi fa ridere.

[5] Nel 2007 il Gruppo Clorofilla è diventato formalmente un'associazione culturale, questo formalizzarsi del gruppo ha permesso di poter rapportarsi alle istituzioni locali per chiedere la sala delle prove, per chiedere contributi ecc... Abbiamo quindi cercato di accompagnare tutti i membri del gruppo teatrale in questo passaggio perché tutti potessero partecipare a questa trasformazione. Non un corso di teatro gestito da volontari, ma un gruppo in cui ognuno potesse dare il proprio contributo in un lavoro comune.

**Tu da piccola sei andata a scuola. Ricordi fino a che età?**
Mi sembra fino a 16 anni.
**Ricordi come è stata l'esperienza della scuola?**
Negativa.
**Non ti piaceva?**
No.
**Cos'è che non ti piaceva della scuola?**
Non mi piaceva fare i compiti e studiare, perché mi annoiava.
**A scuola avevi un aiuto?**
Sì. Un'insegnante di sostegno.
**A casa avevi qualcuno ti aiutava a fare i compiti?**
No.
**Invece in classe con i compagni ci stavi bene?**
No.
**Non avevi un amichetta o amichetto con cui stare?**
No.
**E per questa cosa ci stavi male?**
Sì.
**Ma tu provavi a fare delle amicizie oppure no?**
Sì io ci provavo ma non ci sono stati risultati.
**Hai dei sogni nel cassetto?**
Sogni nel cassetto ne ho uno (pausa di riflessione e sorriso).. vorrei andare a vivere al mare con qualcuno, anche con i gatti.
**Come mai ti piacciono così tanto i gatti?**
Fin da piccola mi piacevano.
**Cosa trovi nei gatti che ti piacciono tantissimo?**
Che sono indipendenti, non bisogna fargli il bagno, portarli a passeggio, tornano da soli.
**A te piacerebbe essere un gatto?**
Si. Mi piacerebbe essere Duchessa.
**Perché?**
Perché Duchessa è bellissima.
**Se ti dico tempo libero cosa viene in mente?**
Il tempo libero è quando non vado al lavoro.
**Cosa fai nel tempo libero?**
Il martedì vado in piscina, nuoto poi faccio ginnastica in acqua, poi faccio la doccia, ci impiego dieci minuti.
**In piscina quante volte a settimana vai?**
Una volta a settimana, il martedì mattina, vado con l'educatrice.
**Prima per esempio hai detto che il pomeriggio guardi la televisione, quali sono i tuoi programmi preferiti?**
"Sei forte maestro" che vedevo anche da piccola con mia sorella, i cartoni animati e basta.
**Poi tu fai qualcos'altro nella vita?**
Sì, ho scritto un libro che si intitola: "La solitudine. Lettere alla mia amica Ambra"[6].

[6] Questo è un testo scritto da Gessica e in fase di elaborazione finale da alcuni anni; il suo più grande desiderio è quello di poterlo pubblicare.

## Intervista a SIMONE MASSACCESI

**Come ti chiami? Quanti anni hai?**
Simone, ho 31 anni.
**Con chi abiti?**
Io, mamma, nonna e nonno, ma ormai è morto.
**Dove abiti in campagna o in città?**
In città a Jesi.
**Ci puoi raccontare un po' la tua giornata cosa fai, come la passi?**
Io la passo bene, per esempio leggo, guardo la tv, studio il pianoforte, scrivo le note di musica .. Alla mattina mi alzo presto alle 6 e 45 e vado al lavoro, alle 12 e 45 torno a casa.
**Come vai al lavoro?**
Con la macchina del Comune[7], mi vengono a prendere al mattino e mi riportano a casa.
**Poi al pomeriggio cosa fai?**
Sto a casa. Poi arriva l'educatore Gianluca ed io passo bene il pomeriggio. Per esempio leggo, guardo la televisione i programmi che mi piacciono, studio pianoforte, scrivo alcune note di musica, ascolto la musica uso il computer, scrivo nel mio quaderno alcuni conti, scrivo le operazione del più del meno, del per, del diviso, e vado a fare la spesa. Molte cose. Queste cose le faccio insieme all'educatore. La spesa la faccio da solo e lui mi aspetta al bar, io la porto a casa e sistemo le cose, piego le buste e le metto nel cassetto. A volte cucino: ad esempio martedì scorso ho fatto il chees cake, poi cucino la carne, penso di provare a fare la pizza ma è difficile.
**Quando l'educatore parte è ora di cena?**
Sì, io apparecchio ascolto la musica ed aspetto mamma, dopo cena lavo i piatti e piego la tovaglia.
**Ti piace la tua giornata?**
Sì.
**Se ti dico "tempo libero" tu sai cosa significa?**
Hobby. Io ne ho tanti: suono il pianoforte, leggo qualche volta, a volte mi riposo, mi alzo per merenda, vado in piscina, faccio teatro che mi piace tanto, studio, scrivo alcune cose che mi chiede il regista o racconti.
**Cosa leggi?**
Libri di ragazzi, fumetti ... come mio padre che legge "Diabolik".
**Ricordi da piccolo come passavi il tempo libero, che hobby avevi?**
Andavo a scuola ... poi a casa giocavo molto per terra con nonno e nonna, non so che gioco facevo, giocavo insieme ad un'amica Gabriella che abitava vicino casa e giocavo anche con altri bambini, con Cristiano.
**Con questi bambini sei rimasto in contatto?**
No. E' da tanto che non li vedo.
**Tu sei andato a scuola? Ricordi che scuole hai fatto?**
Ho fatto le elementari, le medie, le superiori, l'istituto tecnico femminile, poi l'Istituto Agrario a Pianello Vallesina, "Villa Salvati". Sono andato a scuola fino a diciotto anni, forse.
**Ti piaceva la scuola, ti trovavi bene?**
No.
**Cos'è che proprio non ti piaceva della scuola?**
I compiti.
**Secondo te la scuola era difficile?**

[7]Il trasporto viene effettuato dall'AUSER, che in convenzione con l'ASP (Azienda Servizi alla Persona), garantisce il trasporto per disabili esclusivamente per l'accompagnamento al posto di lavoro.

(sospiro e silenzio) ... Un po'. Ricordo che i professori mi sbattevano sempre fuori della porta. Una volta ho dato una riga in testa ad un compagno, non ricordo il perché.

**Avevi qualcuno che ti aiutava a fare i compiti?**

Sì, Stefania che è un'amica nostra, a quel tempo era una maestra che mi aiutava a casa, era educatrice.

**A scuola avevi un'insegnante che ti aiutava?**

Alle elementari avevo un'insegnate di sostegno, poi alle superiori avevo un professore[8].

**... ma con gli amici, con i compagni di classe come ci stavi?**

Ci stavo bene.

**Li portavi qualche volta a casa?**

No. Andavo a casa col pulmino. (viso contrariato) I nomi non mi li ricordo..

**Nicola come l'hai conosciuto?**

Prima a scuola poi dagli scout, poi ci siamo rincontrati su facebook.

**Raccontami questa amicizia con Nicola, perché per te è un amico grande ... vero?**

Lui il 14 aprile compie gli anni e io gli faccio il regalo. Andiamo insieme fuori, al cinema, al ristorante.

**Quindi capita che Nicola ti chiama?**

Lui mi chiama al telefonino. Mi ha invitato per venerdì prossimo, andiamo con lui in Irlanda. Per la prima volta prenderò l'aereo.

**Dove hai fatto gli scout?**

A San Filippo, lì ho conosciuto nuovi amici.

**Qual è la cosa che ti piaceva di più degli scout?**

Mi piaceva cantare insieme, in cerchio, col fuoco acceso.

**Sei andato anche in campeggio, con le tende?**

Sì.

**Quando stavi fuori ti mancava mamma?**

Un po' sì.

**Il lavoro: questa è una cosa molto bella perché tu lavori, ormai da qualche anno ... quando sei stato assunto[9]?**

Sì da otto anni, sono stato assunto nel 2005.

**Che lavoro fai?**

Lavoro nella mensa della FIAT. Lavo le posate, i tavoli. La mattina arrivo presto, metto in ordine per esempio metto in ordine gli yogurt o i vassoi, sistemo gli scatoloni, i barattoli e quello che serve alle colleghe della cucina. Io lavoro fino alle 12 e 30. Prendo la paga una volta al mese. Io ci sto bene e tutti i colleghi mi vogliono bene. Ieri siamo stati a cena insieme alle colleghe di lavoro.

**Qual è il nome del tuo lavoro?**

"Operaio". A me piacerebbe diventare "cameriere".

**Hai fatto altri lavori?**

No.

**C'è qualcosa di particolare che ti piace del lavoro?**

Sì, mi trovo bene. A volte porto anche il dolce per mangiarlo insieme.

**Invece, c'è una cosa difficile che non ti piace al lavoro?**

No, mi piace tutto.

**Da quanto tempo fai sport?**

Da otto anni faccio piscina a Jesi, faccio anche delle gare. Domenica scorsa abbiamo avuto una gara a San Benedetto del Tronto, ho avuto la medaglia di bronzo. La seconda gara ho fatto la

[8] Simone nell'intervista ricorda con precisione nomi e cognomi dei suoi insegnanti, ma non abbiamo potuto trascriverli.
[9] Si veda intervista a Franca Ponzetti, in "Appunti sulle politiche sociali", n. 2-2013.

staffetta stile libero ed abbiamo preso la medaglia d'argento, poi ho fatto il delfino che a me piace molto ed ho preso l'oro.

**Ti trovi bene in piscina?**

Sì prima c'era una ragazza, poi ce ne sono state tante che stavano in piscina. A Tania ho dato un bacetto, io gli toccavo la pancia era incinta e aspettava un bambino da me, ma non era vero. Adesso c'è Andrea, un po' mi manca. Lui abita lontano ed ha problemi di lavoro. Lavora con gli anziani nella case di riposo. A volte mi chiama.

**Per te Andrea è stato un amore come è stata Tania?**

Sì per me è un po' di più che un amico. Invece Gessica mi si appiccica. Quando facciamo le prove del teatro mi tocca le gambe, poi parla sempre ed io glielo dico.

**In piscina quanti allenamenti fai?**

Il mercoledì e il sabato.

**E' dura per te?**

No, mi piace.

**Mi racconti del teatro? Quando è iniziato?**

Da otto anni, il gruppo si chiama Clorofilla.

**Come hai conosciuto i ragazzi del gruppo?**

Alcuni amici li conoscevo prima di iniziare il teatro, erano amici volontari della piscina.

**Cosa fai con loro?**

Ci sto bene, a teatro facciamo sempre le stesse cose, spettacoli.

**Qual è stato lo spettacolo che ti è piaciuto di più?**

Quello di Montecarotto e di Jesi.

**Quale emozione si prova salire su un palco?**

Sono contento, sono un po' emozionato, io non ho paura prima di iniziare.

**Invece quando fai le gare in piscina hai paura?**

No, io non ho paura prima delle gare.

**Prima di fare uno spettacolo cosa fate?**

Di solito ci vediamo verso le quattro di pomeriggio e facciamo le prove.

**Le vacanze le hai mai fatte? Dove sei stato?**

Sì ma non le ricordo.

**... raccontaci un po' della musica?**

Conosco tutti i cantanti inglesi e italiani. Sono andato a scuola di musica, ho il piano a casa e a volte lo suono.

**Qual è il tuo sogno nel cassetto, hai un sogno?**

Mi sposo. Adesso ci devo pensare ancora un attimo. Mi piacerebbe tanto farmi una famiglia e stare con Andrea. Quando andavamo insieme ai giardini io lo sentivo come un fratello. Lo voglio abbracciare e basta, senza baci, solo l'abbraccio.

**Quindi il tuo sogno è quello di sposarti. Ti piacerebbe andare a vivere da solo, senza mamma, in una casa nuova?**

Sì, mi sa di sì.

**PARTI SCRITTE DA SIMONE**

Ho cominciato ad andare a scuola materna quando ero molto piccolo ed ho conosciuto alcune maestre ed alcuni compagni di classe. Alla scuola elementare ho conosciuto due maestre e la maestra di sostegno. Poi ho fatto la scuola media e scuola superiore, a me la scuola non piace perché andavo sempre fuori della porta. Poi mamma ha parlato con il preside. Poi ho iniziato a lavorare con S. e lei mi aiutava anche a fare i compiti. Oggi lavoro alla mensa della New Holland e lì c'è la cuoca di nome Rita. Mamma è andata all'ufficio del lavoro per prendere i fogli per l'assunzione. Quando la cuoca è andata in pensione mi è

dispiaciuto perché era molto simpatica. E' stata la prima capa che ho avuto. Poi è arrivato il cuoco Antonello ed è lui che comanda tutto. Io sono contento di stare con loro perché mi vogliono bene, io lavoro tranquillo con le mie colleghe che sono tutte brave. C'era anche un ragazzo molto giovane di nome Manuel lui è molto simpatico e un po' giocherellone io gli facevo gli scherzi, quando andava in bagno a fare la pipì io chiudevo la porta e spegnevo la luce. Io scarico i carrelli, sono molto contento di lavorare con loro nella mensa.

Mi piace tanto fare il teatro con voi perché ho conosciuto nuovi amici e maestri. Mi piace tanto lavorare con i miei colleghi perché mi vogliono tanto bene. Sono contento di lavorare perché mi danno lo stipendio e lo metto in banca poi ci compro le cose che mi piacciono. Mi piace tanto uscire con Nicola, ho conosciuto tanti ragazzi, lui mi porta in tanti posti dove non sono mai stato. Mi piace tanto nuotare in piscina perché ho conosciuto alcuni atleti e con loro vado alle gare. Non mi piaceva la scuola perché i professori mi mandavano fuori dalla classe ed i compagni mi davano fastidio. Non mi piacciono le maschere di carnevale perché mi fanno paura, e questo è vero. Non mi piace la neve perché è fredda.